

BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

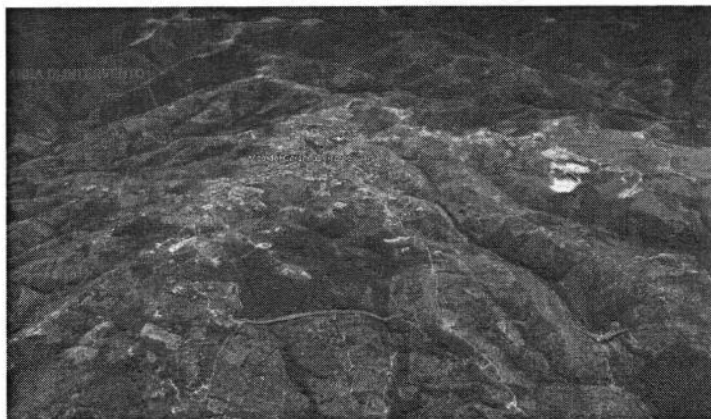
DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Oggetto: procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del d.lgs. n.50/2016, per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura, per la progettazione definitivo/esecutivo in unica soluzione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione per i lavori di manutenzione straordinaria con riconversione funzionale per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale del complesso ecclesiastico SS Crocifisso dei Padri Cappuccini con annessa Chiesa Santa Maria degli Angeli denominato "Convento dei Cappuccini" in Vico del Gargano. **CIG (Servizi Tecnici): 8161055BA0**

PREMESSE

Al fine di partecipare al Bando Regionale della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia giusta Determina n. 8 dell'8 marzo 2019 dal titolo " *Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*" Por Puglia 2014-2020 (Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" e Asse 6,7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale").

Il bene ecclesiastico per cui si richiede la concessione del contributo, come detto, è il Convento del S.S. Crocifisso dei Padri Cappuccini con l'annessa chiesa di Santa Maria degli Angeli ricadente nel Comune di Vico del Gargano (FG).

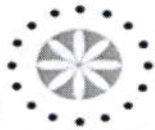


Vico del Gargano è situato nella parte nord-orientale del Promontorio del Gargano, il suo territorio presenta un'escursione altimetrica accentuata (da 0 a 782 m s.l.m.): dalle alture submontane della Foresta Umbra, alle spiagge di San Menaio e Calenella. Vico del Gargano costituisce il cuore del Parco nazionale del Gargano comprendendo nel suo territorio la maggior parte della Foresta Umbra.

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

Oltre che le sue bellezze naturali e i variegati paesaggi, Vico presenta un rilevante patrimonio storico, culturale e religioso, una delle più interessanti testimonianze di centri storici ecclesiastici presenti sul territorio è il Convento S.S. Crocifisso dei Frati Cappuccini: situato a circa un chilometro dal centro urbano di Vico del Gargano su un'amena collina che domina tutta la vallata che si estende verso Peschici, il convento è ancora tutt'oggi abitato dai Frati Minori Cappuccini della Provincia di Foggia. La struttura conventuale può farsi risalire nei suoi elementi ancora oggi caratterizzanti, principalmente a due periodi storici: la fine del VII secolo d.C., per la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, il chiostro e il nucleo conventuale e gli anni '60 per il nuovo Seminario Serafico.

Sul sagrato della struttura conventuale e come testimonianza dell'antica selva che una volta copriva l'intero territorio di Vico del Gargano fino al mare, è presente un'elce (*Quercus ilex*) secolare il cui tronco misura quasi 5 mt. di circonferenza e la chioma ha raggiunto più volte i 50 mt., mentre a lato si estende il Parco della Rimembranza in ricordo delle vittime di guerra. L'ampio sagrato e l'estesa presenza di verde che delimita la struttura hanno salvaguardato il complesso ecclesiastico dal mantenere la sua posizione isolata rispetto all'edilizia civile del paese.



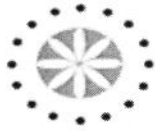
Foto sagrato e facciata Chiesa di Santa Maria degli Angeli

Il bene oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente ecclesiastico della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Regio Decreto del Re d'Italia Vittorio Emanuele III del 29 ottobre 1931.

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

Il bene oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente ecclesiastico della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Regio Decreto del Re d'Italia Vittorio Emanuele III del 29 ottobre 1931.

Cenni storici

La costruzione del Convento ebbe inizio nel 1566 con il consenso di mons. Bartolomeo Gallio, Arcivescovo Sipontino, a spese del marchese Colantonio Caracciolo marchese di Vico del Gargano.

I frati ne presero possesso nel 1569. Il violento terremoto del 31 maggio 1646 lo rase completamente al suolo; rimase in piedi solo il coro.

La chiesa venne ricostruita sulla stessa pianta dagli Spinelli di Tarsia, nuovi marchesi di Vico, e consacrata il 25 febbraio 1677 sotto il titolo di S. Maria degli Angeli. Alla chiesa, originariamente ad una sola navata ne fu aggiunta un'altra all'atto della ricostruzione. L'imponente Elce secolare che continua a spandere sul sagrato la sua ombra, si può far risalire proprio a quegli anni, difatti la tradizione narra che fu piantato da Fra Nicola da Vico del Gargano che morì in tarda età nel 1719. Nel periodo della soppressione dei conventi da parte del governo francese, il convento di Vico fu risparmiato per l'intervento del sindaco Gianvincenzo Mattei, del decurionato e del giudice di pace del circondario di Vico, Francesco Calderisi, i quali fecero notare all'intendente Charron che i frati di quel convento erano utilissimi per il paese spargendo "massime di attaccamento al presente governo". Non solo non fu soppresso il convento ma fu aumentato anche il numero dei frati da otto a tredici. Nel 1867 fu chiuso per legge di soppressione del 1866 e fu riaperto nel 1902. In tempi successivi è stato sede dello Studio di Teologia (1907) e del Seminario Serafico (1913) chiuso nel 1924 per ragioni economiche. Nel 1943 ospitò i Frati di S. Severo che, a causa dei bombardamenti, dovettero evacuare il loro seminario. Numerosi furono gli ampliamenti. Il 22 maggio 1946 fu posta la prima pietra ed iniziarono i lavori di costruzione di una camerata per i frati ed di una sala per il T.O.F..

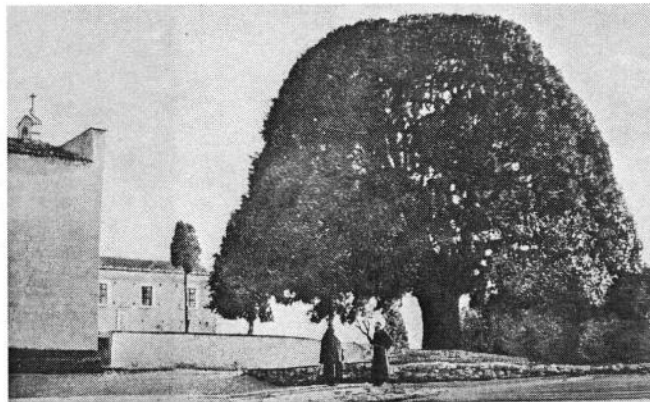
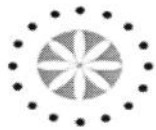


Foto storica_sagrato Convento Frati Cappuccini

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCHINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici

www.cappuccinifoggia.it

Nel dicembre del 1952 fu inaugurato il Seminario Serafico, ampliato e reso più funzionale a spese della religiosa Provincia e con l'aiuto finanziario di benefattori di Vico e di Rodi Garganico. I lavori comportarono la sopraelevazione di un'aula scolastica, la sistemazione di altri locali, di un terrazzo e della scalinata di accesso.

Nel 1955 il convento fu oggetto di un generale restauro che prevede anche il rifacimento del tetto.

Nel 1964 furono iniziati i lavori dell'edificio adibito a Seminario Serafico situato a sud-est dell'impianto originario. Un nuovo chiostro connette l'antico convento con la recente struttura. Questo enorme fabbricato, nato come Seminario Serafico, in seguito ha dovuto trasformare la sua destinazione per mancanza di vocazioni: difatti nel corso degli anni è stato sede di diverse attività ed attualmente risulta chiuso e dismesso. Il convento, che aveva ventidue stanze già nel 1726, aumentate successivamente a seguito dei numerosi ampliamenti innanzi citati, svolge un significativo ruolo pastorale e offre ancor oggi una significativa testimonianza di architettura religiosa. All'interno dell'edificio sacro troviamo diverse testimonianze artistiche del secolo XVII. Sull'Altare Maggiore v'è il quadro della *Madonna degli Angeli*, olio su tela (cm 325x200), comprendente altre due tele di cm 102x76, l'*Annunziata* e l'*Angelo*, opera di Andrea Vaccaro (+ 1670). A sinistra dell'Altare si trova un dipinto della *Madonna dell'Incoronata di Foggia* di scuola napoletana del '700; a pochi passi la Cappella del SS. Crocifisso (altezza del Cristo cm 150), risalente al 1600, forse scolpito a Trieste; in fondo alla chiesa, a destra, v'è l'Altare dell'*Immacolata* con la statua lignea con doratura originaria (alt. cm 136), attribuita ad un intagliatore napoletano della seconda metà del '600; mentre a sinistra troviamo il dipinto ad olio su tela (cm 240x195) dell'*Incoronata*, risalente attorno al 1620, opera del pittore napoletano Ippolito Borghese; dello stesso pittore i due affreschi nel chiostro, quello di *S. Michele* e quello della *Tentazione di S. Francesco*; in sacrestia si conserva la tela della *Pietà*, olio su tela di cm 100x68, anche questa attribuita ad un artista napoletano, forse del '700.

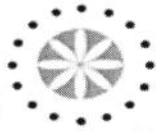


Olio su tela *Madonna degli Angeli* (a sinistra) e affresco Chiostro Franciscano *San Michele e Tentazione di S. Francesco* (a destra)

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

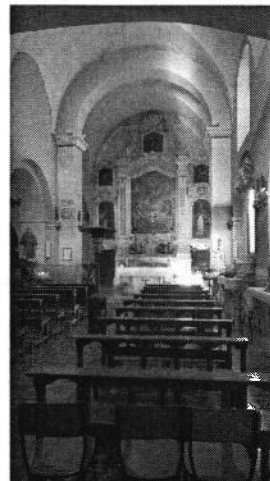
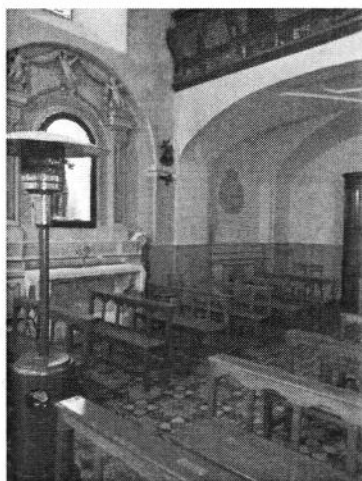
Attualmente l'intero complesso conventuale di Vico del Gargano è abitato da n.4 frati che gestiscono la struttura e la chiesa e amministrano le messe e gli appuntamenti ecclesiastici.

La chiesa di Santa Maria degli Angeli ha un impianto di tipo romanico con struttura portante in muratura, navata principale e una navata laterale a sinistra.

La navata principale, con copertura a botte presenta quattro unghie in corrispondenza di altrettante aperture che consentono di illuminare tutto l'impianto, mentre la navata laterale scandita da quattro campate a base quadrata presenta coperture diverse da quella a crociera a quella a botte con unghie innestate.

L'abside in posizione elevata rispetto al piano di calpestio è incorniciato da un arco di rinforzo poggiato su pilastri a rilievo rispetto alle murature ed è costituito due aperture simmetriche rispetto al polittico del Vaccaro che permettono l'accesso alla sacrestia, anch'essa con copertura a botte e unghie innestate. Questa si articola in due ambienti: uno più grande di larghezza pari alla navata principale, da cui si accede al chiostro interno e l'altro, corrispondente alla navata laterale, permette grazie ad una scala a chiocciola il collegamento con il piano superiore.

La sala studi, sovrastante le prime tre campate della navata laterale ad una quota di 4.90 mt rispetto al piano di calpestio della navata principale, è raggiungibile sia dal collegamento verticale della sacrestia e sia dal coro.



Interno della Chiesa di Santa Maria degli Angeli

Il coro sovrastante l'ingresso principale si sviluppa per una lunghezza pari alla prima campata ed è sorretto da una volta a botte anch'essa con unghie innestate. Il coro presenta un rivestimento a pavimento in assi di legno ed è caratterizzato da una seduta in legno, sul lato della facciata principale, e da un

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

parapetto in grate di ferro battuto e legno che si affaccia sulla navata centrale della chiesa. La seduta, sollevata da una pedana, si divide in due parti, ciascuna composta da 7 scanni, posti simmetricamente rispetto alla finestra centrale. Davanti agli scanni ci sono degli elementi che fungono sia da banchi per gli scanni posteriori che da contenitori e sedute. Per il coro è previsto un attento e dettagliato restauro conservativo.

A seguito di successivo ampliamento troviamo alla sinistra della quarta campata laterale, una cappella con copertura a cupola e quattro unghie rovesce angolari interamente rivestita in marmo.

La copertura della chiesa presenta un tetto a due falde sistemato sui riempimenti a pendenza delle volte a botte sottostanti, con finitura di massetto di calcestruzzo protetto con del vecchio cartone bitumato e manto di copertura in coppi.

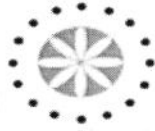
Collegata alla sacrestia, il chiostro originario del tipo feudale nei molti Conventi francescani del Gargano presenta una base rettangolare. Del chiostro risalta agli occhi il colore bianco dell'intonaco/calce che riveste tutte le pareti; la pavimentazione dei camminamenti è del tipo cotto toscano mentre nella zona centrale in lastricato di chianche di pietra. Fenomeni di umidità in risalita deteriorato l'affresco di San Michele e la pavimentazione dei camminamenti, quest'ultima difatti in più punti appare sconnessa e danneggiata. Nella parte aperta vi è un antico pozzo attualmente in disuso composto da una cisterna sotterranea che si riforniva attraverso una rete di canali e scoli di acque piovane; il pozzo costituisce un punto di riferimento del convento, i vichesi fino a qualche decennio fa vi andavano ad attingere acqua. Il porticato presenta una copertura a falda inclinata rivestita da coppi con sottostante volte a botte; attorno al chiostro è organizzato tutto il convento che si sviluppa su due livelli e si articola in stanze, refettorio, cucina, dispense, stanze studio e locali di servizio. Delle efflorescenze e dei distacchi dell'intonaco sono visibili sui prospetti superiori del chiostro causati dal malfunzionamento e dalle scarse dimensioni dei discendenti dei pluviali.

Differente risulta la struttura risalente agli anni '60 che confina con l'antico convento e si connette ad esso attraverso delle aperture ed un chiostro a pianta rettangolare e accessibile su di un lato dal sagrato. Questa nuova zona del convento presenta una struttura mista in cemento-armato e muratura con solai in laterocemento e pareti rivestite esternamente con mattoni a faccia vista. Il fabbricato si sviluppa su quattro livelli, di cui uno seminterrato e uno sottotetto per la parte ad est e su cinque livelli, di cui due seminterrati ed uno sottotetto per la parte a sud. Attualmente l'enorme fabbricato che costeggia l'antico plesso, ad esclusione dei locali utilizzati dal complesso bandistico di Vico del Gargano, risulta per la maggior parte chiuso e dismesso: gli impianti e gli infissi interni sono stati depredati mentre alcune le finestre esterne danneggiate. Le considerevoli dimensioni dell'ex Seminario Serafico, la diminuzione

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

delle vocazioni e la mancanza di una nuove destinazioni d'uso sono alcune delle motivazioni che hanno portato questo luogo all'abbandono. Nonostante gli interni a causa di atti vandalici presentano dei danni, esternamente il nuovo plesso risulta per buona parte in ottime condizioni. Sono state riscontrate solo delle infiltrazioni nel sottotetto dovute al malfunzionamento dei pluviali sui terrazzi che con il passare degli anni potrebbero apportare dei danni rilevanti al resto della struttura.

1. PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

La progettazione dell'opera è articolata in UNA UNICA FASE PROGETTUALE ESECUTIVA.

Gli elaborati che dovranno comporre le due fasi del progetto sono quelli previsti dagli art. 24 e 33 del DPR 207/10 e successivi.

2. APPROFONDIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI

Obiettivi da perseguire

Il progetto, nel rispetto delle Linee Guida, dovrà essere articolato secondo i seguenti obiettivi:

Obiettivi Generali: Gli obiettivi generali che il progetto dovrà concorrere a raggiungere sono quelli di:

- Restaurare e recuperare al pubblico godimento della collettività un insieme di immobili dalle forti valenze architettoniche e culturali, che documenta anche la storia e la cultura locale;
- Rafforzare l'identità del luogo nei residenti e nella memoria dei visitatori;
- Favorire la presenza di OSPITI e fornire loro adeguati strumenti di lettura del contesto, oltreché servizi;
- Fornire gli elementi utili al visitatore per capire la storia e l'importanza del complesso ecclesiastico.

Obiettivi Specifici: In linea generale, gli obiettivi specifici a cui il progetto dovrà tendere sono:

- Progetto - restauro che sia innanzitutto conservativo, che miri al recupero, al riutilizzo e alla valorizzazione dell'esistente, rifuggendo il ricorso a strategie invasive, al fine di preservare l'identità culturale e storica del manufatto, e non sovverta gli aspetti storici e formali, oltreché le relazioni tra le parti dell'esistente;
- Preservare l'identità materica, tipologica e culturale e della costruzione e del luogo;
- Recuperare l'edificio in ogni sua parte con interventi conservativi, senza aggiunte o manomissioni di alcun tipo;
- Garantire una fruizione totale e sicura dell'edificio nelle parti in cui si interviene, compatibile con il suo stato di bene culturale.

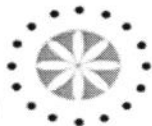
Principali Linee di Azione:

- Rilievo ed analisi materica e del degrado esistente;

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

- Progetto di risanamento delle murature e rimozione di elementi e materiali incongrui;
- Progetto di messa in sicurezza strutturale se necessario
- Progettazione dei sottoservizi ed impianti, ove inesistenti o non a norma;
- Adozione di tutti gli accorgimenti necessari al superamento delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali.

Esigenze da soddisfare in linea generale

L'esigenza da soddisfare è la valorizzazione dell'isola di San Nicola che non può che partire dal porticciolo, ed avere nei percorsi interessati dall'intervento un punto di eccellenza che colleghi le piazze e la restante parte dell'intera Isola di San Nicola.

L'intervento da realizzare è posizionato in zona che risulta la naturale prosecuzione di un percorso che parte dal porticciolo e raggiunge la parte alta dell'isola di San Domino e poi l'antica frontiera.

La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Idea progettuale.

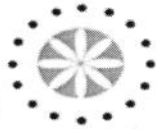
L'obiettivo di preservare e coltivare l'eredità storica e culturale di questo centro ecclesiastico in parte degradato e in disuso, scaturisce dalla necessità di riavvicinare questa realtà alla comunità e al territorio recuperando e rinnovando l'identità del luogo garantendone nuovi servizi di fruizione.

L'aspetto culturale e religioso si intrecciano formando un quadro progettuale univoco: il convento offrirà un'accoglienza spirituale e vicina alla vita conventuale dei frati, a coloro che lo richiedono, e al contempo ritornerà ad essere un luogo di promozione della cultura, di trasmissione del sapere e di coesione e inclusione sociale attraverso la creazione di una biblioteca sociale interattiva e degli ambienti da destinare alla formazione culturale e religiosa ed attraverso il rinnovo degli spazi esistenti adibiti al laboratorio teatrale e musicale. Questi spazi potranno facilmente interfacciarsi e collaborare tra di loro, dato che saranno organizzati congiuntamente in una distinta area del "nuovo" plesso conventuale a piano terra che ha accesso riservato dal chiostro giardino. In questo modo le attività proposte coinvolgeranno socialmente

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





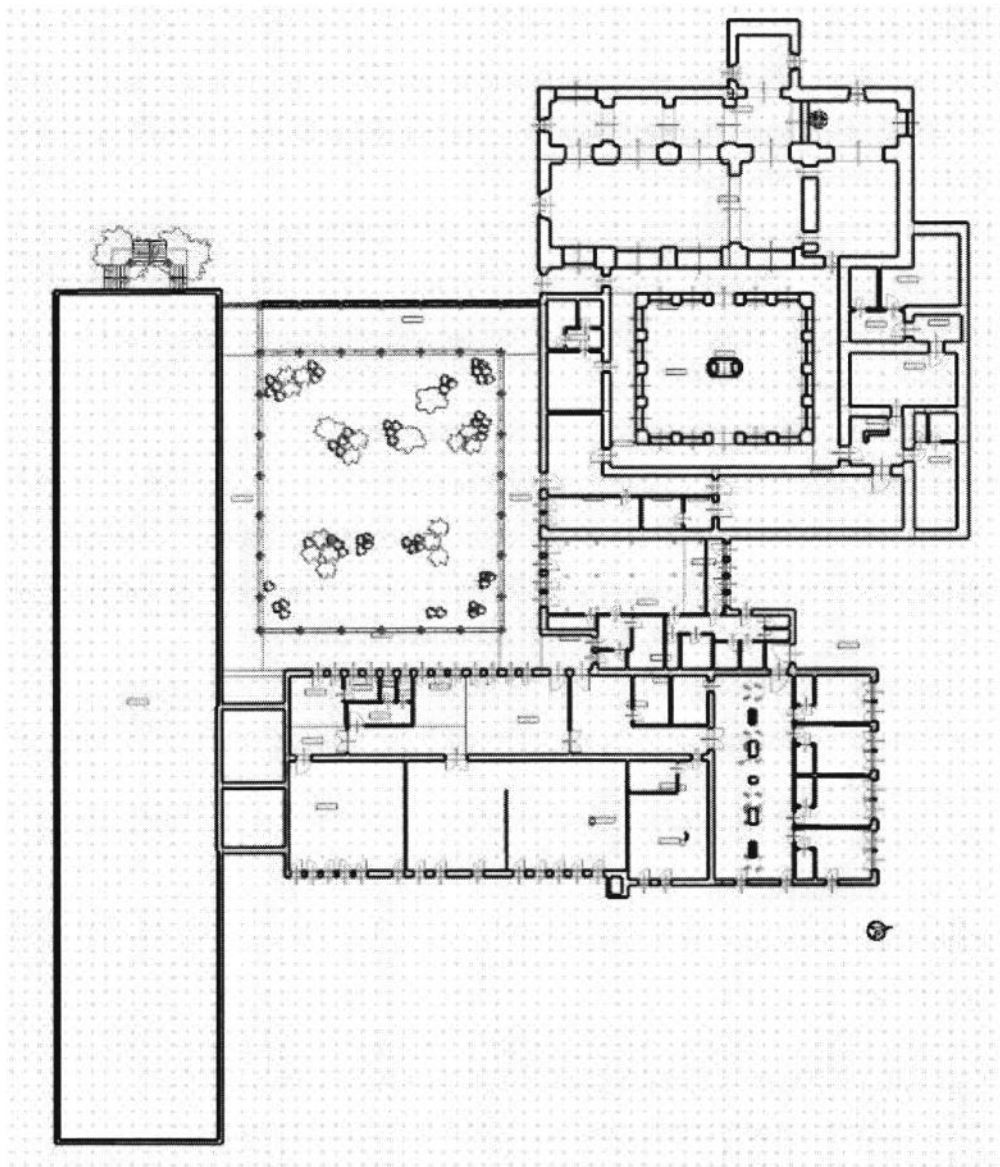
BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

e culturalmente la vita dei frati ed al contempo rispetteranno la riservatezza ed i ritmi della quotidianità conventuale. Gli interventi dovranno essere rispondenti a quanto richiesto dal bando Regionale della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia giusta Determina n. 8 dell'8 marzo 2019 dal titolo " *Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici*" Por Puglia 2014-2020 (Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" e Asse 6,7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale").



Livelli di progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di restauro, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 93 del DPR 207/10, attualmente in vigore ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto preliminare sarà contenuto nel progetto definitivo che includerà tutti gli elementi previsti per il livello omesso garantendo i seguenti requisiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) del citato art. 93:

- La qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- La conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- Il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

La progettazione definitiva dovrà essere costituita dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, i cui contenuti sono indicati negli artt. da n. 24 a n. 32 del D.P.R. n. 207/2010:

- Relazione generale (vedi art. 25 del D.P.R. n. 207/2010);
- Relazioni tecniche e relazioni specialistiche quali (vedi art. 26 del D.P.R. n. 207/2010):

a) relazione paesaggistica;

b) relazione sulle strutture;

d) relazione tecnica impianti;

e) relazione sulle interferenze;

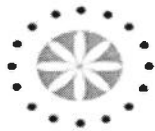
f) relazione sismica;

- Rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- Studio di fattibilità ambientale (vedi art. 27 del D.P.R. n. 207/2010);
- Elaborati grafici (vedi art. 28 del D.P.R. n. 207/2010);
- Calcoli delle strutture e degli impianti (se necessario) (vedi art. 29 del D.P.R. n. 207/2010);

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (vedi art. 30 del D.P.R. n. 207/2010);
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010);
- Computo metrico estimativo (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010);
- Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza (vedi art. 32 del D.P.R. n. 207/2010).
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

La progettazione esecutiva dovrà essere costituita dai seguenti elaborati grafici e descrittivi, i cui contenuti sono indicati negli artt. da n. 33 a n. 43 del d.P.R. n. 207/2010:

- Relazione generale (vedi art. 34 del D.P.R. n. 207/2010);
- Relazioni specialistiche (vedi art. 35 del D.P.R. n. 207/2010);
- Relazione sulla gestione materie;
- Elaborati grafici (vedi art. 36 del D.P.R. n. 207/2010);
- Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (se necessari) (vedi art. 37 del D.P.R. n. 207/2010);
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (vedi art. 38 del D.P.R. n. 207/2010);
- Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (vedi art. 39 del D.P.R. n. 207/2010);
- Cronoprogramma dei lavori (schema WBS – Work Breakdown Structure); (vedi art. 40 del D.P.R. n. 207/2010);
- Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (vedi art. 41 del D.P.R. n. 207/2010);
- Computo metrico estimativo e quadro economico (vedi art. 42 del D.P.R. n. 207/2010);
- Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (vedi art. 43 del D.P.R. n. 207/2010).

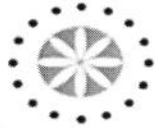
Si precisa che il progetto esecutivo da porre a base di gara sarà sottoposto a validazione da parte del responsabile del procedimento solo dopo la verifica positiva della conformità dello stesso al progetto definitivo.

L'espletamento delle prestazioni dei suddetti livelli di progettazione e degli altri servizi di ingegneria e architettura (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione), avverrà ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 50/2016.

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*





BANDO PUBBLICO

BENI ECCLESIASTICI

*Per la valorizzazione, la fruizione e il restauro
dei beni culturali appartenenti ad enti ecclesiastici*

www.cappuccinifoggia.it

Le stime dei corrispettivi del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono riportate nell'Allegato "A".

a. Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento

Il limite finanziario da rispettare per il servizio in oggetto è pari a € 1.000.000,00.

I limiti di cui sopra devono intendersi come limiti massimi che, al compimento della progettazione definitiva ed esecutiva, non potranno essere superati per nessuna ragione da parte del concorrente aggiudicatario dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo.

PROVINCIA DI FOGGIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

*Ente Morale - R.D. 29 Ottobre 1931, registrato alla Corte dei Conti il 14 Novembre 1931, f. 1, n. 313
C.F. 80002930719 - Iscritta al n. 46 Trib./124/Pref. del Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Foggia
con sede in Piazza dell'Immacolata, 6 - Foggia*

